



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

IX COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

*Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione
Legalità e Trasparenza, Avvocatura Civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro.*

VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DELL'AMBIENTE, DEL VERDE E DELL'ENERGIA

*Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Qualità Urbana, Arredo Urbano,
Verde, Parchi, Agricoltura, PAESC e Politiche Energetiche*

Seduta del 28/11/2023

Verbale n. 11 della VIII Commissione

Verbale n. 39 della IX Commissione

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di novembre alle ore 17.30, a Palazzo Moroni presso la Sala Consiglio, si sono riunite in seduta la IX e la VIII Commissione consiliare, regolarmente convocate con lettera d'invito dai Presidenti della IX e VIII Commissione Consiliare Enrico Turrin e Marco Concolato.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri comunali:					
TURRIN Enrico	Presidente IX	P	CACCIAVILLANI Bruno	Componente VIII	P
CONCOLATO Marco	Presidente VIII	P	PASQUALETTO Carlo	Componente IX	A
TARZIA Luigi	Vice Presidente IX	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A
MENEGHINI Davide*	Vice Presidente IX e Consigliere delegato	P	FORESTA Antonio	Capogruppo	A
DE LAZZARI Franca	Vice Presidente VIII	A	PEGHIN Francesco Mario*	Componente VIII	AG
MONETA Roberto Carlo	Vice Presidente VIII	A	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
BARZON Anna	Componente IX	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
GABELLI Giovanni**	Componente IX – VIII	AG	CAPPELLINI Elena	Componente IX	A
NALIN Marta	Capogruppo	A	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
GALLANI Chiara	Componente VIII	P	TISO Nereo**	Consigliere delegato	P
BATTISTELLA Valentina	Componente IX	P			
PEGHIN* delega MENEGHINI; GABELLI** delega TISO;					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

la Consigliera Chiara Gallani incaricata per la materia "100 Climate Neutral Cities";

la Capo Settore Ambiente Dott.ssa Laura Salvatore, il Capo Settore Risorse Finanziarie Dott. Pietro Lo Bosco, il Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana Dott. Ciro Degl'Innocenti, il Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale del Settore Lavori Pubblici Arch. Domenico Lo Bosco, la Capo Settore Programmazione, Controllo e Statistica Dott.ssa Manuela Mattiazzo, il Funzionario Contabile con incarico di P. O. Antonio Mario Montanini.

Segretari presenti: Attilio Dello Vicario e Laura Lucia Galiazzo; Segr. verbalizzante: Laura Lucia Galiazzo.

Uditori presenti: Alessandro Dianin e Michele Russi (IX Comm.), Bombarelli Roberto (VIII Comm.).

Alle ore 17.45 il Presidente della IX Commissione Enrico Turrin e il Presidente della VIII Commissione

Marco Concolato, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Esame del Bilancio di Previsione 2024-2026 relativamente a: Acque Fluviali, Qualità Urbana (Assessore Andrea Micalizzi);
- Esame del Bilancio di Previsione 2024-2026 relativamente a: Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura (Assessore Antonio Bressa);
- Esame del Bilancio di Previsione 2024-2026 relativamente a: Ambiente, PAESC e Politiche Energetiche (Assessore Andrea Ragona);
- Esame del Bilancio di Previsione 2024-2026 relativamente a “100 Climate Neutral Cities” (Consigliera Chiara Gallani).

Presidente Turrin	<p>Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza.</p> <p>Saluta ed illustra gli argomenti posti all'ordine del giorno.</p> <p>Comunica ai presenti che l'Assessore Micalizzi non è presente a causa di altro impegno istituzionale e in sua vece espone l'architetto Lo Bosco.</p>
Architetto Domenico Lo Bosco	<p>Esponde il primo punto all'ordine del giorno</p> <p>Afferma che per il 2024 sono previsti 70.000 Euro di manutenzione ordinaria dei canali, specificando che la tale manutenzione è di competenza comunale ed è da classificarsi, per l'appunto, come ordinaria. Spiega che l'ufficio come attività predispose la concessione degli spazi acquei e la redazione del Piano di Navigabilità (a breve vi saranno nuovi bandi e nuove gare per la concessione di nuovi spazi acquei). Il privato che acquisisce uno spazio acqueo avrà l'obbligo della manutenzione della parte di riva e sponda assegnate. Segnala che il Piano delle Acque sarà discusso a breve in Commissione Urbanistica e che sono stati acquisiti i pareri del Genio Civile e dell'Ispettorato di Porto. Evidenzia che in merito al Piano delle Acque sono emersi problemi sulla navigabilità (ovverosia quali sono i canali navigabili) e che per far fronte a tale quesito si è provveduto a richiedere i relativi pareri. Per quanto concerne il bilancio 2022 fa presente che è stata realizzata una banchina con relativo spazio acqueo – il quale verrà dato in concessione mediante gara – per il noleggio di barche elettriche, in corrispondenza di Piazzale Boschetti. Viene messo in luce l'obiettivo di voler recuperare il rapporto di simbiosi tra acque-Mura-spazi verdi mediante la navigazione di tipo turistico. Per tale opera si sta stanno aspettando i pareri del Genio Civile e dell'Ispettorato di Porto, inoltre, sarà necessaria l'autorizzazione della Soprintendenza Paesaggistica, poiché tale area fluviale è soggetta a vincolo paesaggistico.</p>
	<p>Alle ore 17.50 esce la Consigliera Mosco.</p>
Dott. Pietro Lo Bosco	<p>Integra il discorso sulla competenza dell'ente comunale per quanto riguarda la manutenzione del canale, secondo cui la competenza regionale è stata trasferita con decreto al Comune, incassando i canoni che vanno, di contro, restituiti alla Regione per il 50%. Per il Comune di Padova i canoni ammontano a 4.000-5.000 Euro l'anno. Si evidenzia come la Regione, così facendo, si è sgravata di un onere e significativa è l'importanza di ricevere contributi specifici da parte della Regione affinché il Comune riesca a sopportare tali spese.</p>
Presidente Turrin	<p>Spiega che ha ricevuto da un cittadino una segnalazione relativamente ad un problema con la gestione degli spazi acquei: la persona era in possesso di licenza, senza ricevere la concessione dello spazio acqueo in cui attraccare, rischiando, pertanto, la multa. Si fa presente che fintantoché non si procederà mediante assegnazione dello spazio acqueo con bando, continueranno a sussistere problematiche di questo genere.</p>
Architetto Domenico Lo Bosco	<p>Risponde a Turrin spiegando che a breve verranno pubblicati bandi per l'assegnazione di 5 spazi acquei, attraverso procedura negoziata e invitando coloro che hanno comunicato l'adesione. Entro il prossimo anno è prevista l'assegnazione di questi spazi.</p>
Presidente Turrin	<p>Comunica ai presenti che l'Assessore Bressa non è presente a causa di altro impegno istituzionale e in sua vece espone il Dott. Ciro Degl'Innocenti.</p>
Dott. Degl'Innocenti	<p>Esponde il secondo punto all'ordine del giorno.</p> <p>Spiega che il fabbisogno principale del Settore è la manutenzione ordinaria e nei relativi capitoli sono stanziati circa 2,8 milioni di Euro. Dei tre capitoli più capienti, uno è utilizzabile dal Settore, mentre gli altri due sono vincolati, quindi, verranno resi disponibili in base alle entrate. Gli stanziamenti sopraccitati non sono comunque sufficienti per tutte le attività messe in atto. Si segnala che il Settore ha strutturato gli appalti con accordi quadro, ovverosia, modalità di affidamento di lavori/servizi/forniture in funzione di una disponibilità massima di denaro e di durata (quattro anni); questo per venire incontro ad esigenze di flessibilità.</p> <p>Allo stesso modo, pure per le manutenzioni straordinarie verranno utilizzati gli accordi</p>

	quadro. In tal senso sono previsti 800.000 Euro per il restauro del patrimonio arboreo della città, derivanti da alienazioni, ed altri 300.000 derivanti da cessioni immobiliari; verrà configurato un accordo quadro su più lotti (di conseguenza, più appaltatori) per il rinnovo del patrimonio arboreo e per interventi di messa in sicurezza dello stesso. Viene, infine, indicato che nel bilancio 2023 compare il finanziamento PNRR del primo lotto del Parco Iris e i fondi messi a disposizione per il primo lotto della realizzazione del Parco Guizza.
	Alle ore 18.00 esce l'Arch. Domenico Lo Bosco.
Tiso	Chiede se sono sufficienti i fondi, per quanto riguarda i tempi ridotti degli sfalci e cosa potrebbe servire per far fronte alle emergenze.
Dott. Degl'Innocenti	Afferma che a livello prioritario il finanziamento va dato alle scuole e, in secondo luogo, alle aree più importanti della città. Importante tenere a mente il fatto che le risorse si destinano alla sistemazione dei punti più utilizzati dai cittadini e, per questo motivo, i canali contano un minor numero di interventi. Viene illustrato che all'incirca vengono predisposti dai 2,5 ai 3,5 interventi l'anno, strettamente connessi ai fenomeni atmosferici.
Tiso	Domanda se esiste la possibilità di utilizzare il fondo di riserva per le attività sovraesposte?
Dott. Degl'Innocenti	Spiega che, trattandosi di attività ordinaria, tali fondi non vengono investiti e che, di converso, sarebbe auspicabile incrementare il bilancio in funzione di queste esigenze.
Cruciato	Afferma che, per una riduzione dei costi, sarebbe auspicabile che il Comune non si faccia cedere le aree verdi dai privati, acquisendo, di conseguenza, l'onere della loro manutenzione.
Dott. Degl'Innocenti	Risponde che nei casi in cui il verde è pertinenziale la logica avanzata è perseguibile. Nei restanti casi (es: parco tra Guizza e Albignasego) tale ragionamento non è più conveniente. Per quanto concerne gli spazi "medi", rileva l'importanza del loro ampliamento, soprattutto per piantare nuovi alberi. Il patrimonio arboreo di Padova rappresenta il 18% della copertura dell'intero comune, di cui quella pubblica è del 1,78%. Viene segnalato che non sempre è la scelta migliore lasciare al privato la gestione di tale patrimonio poiché l'albero in sé abbisogna di personale tecnico qualificato per essere mantenuto e, per tali motivi, è preferibile una gestione pubblica.
Tarzia	Segnala la possibilità di comunicare ai cittadini le scadenze della potatura degli alberi in base alle priorità precedentemente individuate dal Comune.
Dott. Degl'Innocenti	Afferma che trattandosi di ambito politico la risposta è opportuno venga fornita dall'assessore competente.
Gallani	Propone di approfondire la variazione delle segnalazioni effettuate prima e dopo l'utilizzo del piano di sfalcio settimanale trasmesso alle Consulte. Chiede, inoltre, la portata e la quantità di segnalazioni provenienti dai cittadini riguardo al tema sfalci.
Degl'Innocenti	Risponde che la maggior parte delle segnalazioni si sono concentrate sul canale Gigli, verde indesiderato e su qualche area particolare assoggettata al cambiamento della società che si è occupata delle manutenzioni, a seguito del cambiamento dell'accordo quadro.
Dott. Pietro Bosco.	Evidenzia l'importanza dell'accordo quadro – introdotto nel settore Verde dal Dirigente Degl'Innocenti - quale modalità di contemperamento tra l'interesse privato e pubblico. L'accordo quadro è uno strumento attraverso cui viene indetta una gara, indicato l'importo massimo e successivamente predisposti gli accordi singoli attuativi, di modo che quando il Comune ha i fondi ordina il lavoro alla società. Secondo aspetto che viene evidenziato: Lo Bosco assieme al Dott. Barbariol avevano introdotto la predisposizione di concessioni gratuite all'interno delle attività commerciali dei parchi, per fare in modo che coloro che esercitavano l'attività commerciale si occupassero anche della manutenzione. Attraverso questa impostazione si constatò un calo dei costi da parte del Comune relativamente alla manutenzione dei parchi.
	Alle ore 18.20 esce il Consigliere Meneghini.
	Alle ore 18.21 entra la Capo Settore Ambiente Dott.ssa Laura Salvatore.
Presidente Concolato	Chiede, innanzitutto, qual è la spesa che sostiene il Comune per quanto riguarda la manutenzione del verde e, in secondo luogo, quanto è previsto a bilancio per le istanze di progetto relativamente al Parco dei Girasoli.
Presidente Turrin	Chiede quanto è onerosa la manutenzione delle Mura dal punto di vista del verde.
Dott. Degl'Innocenti	Risponde alla domanda di Concolato. La gestione precipua delle mura è affidata all'Edilizia Monumentale, mentre il settore Verde si occupa dell'erba e degli alberi sul rilevato arginale. Viene sottolineata l'importanza della cura di tali aspetti in prossimità delle Mura. Per la manutenzione del verde, all'interno del Comune di Padova, occorrono all'incirca 5 milioni di euro.

	Rispondendo alla seconda domanda di Concolato, spiega che attualmente nel Parco dei Girasoli è attiva una concessione. Il parco del Basso Isonzo diventerà un'area molto grande di oltre 15 ettari e, dal punto di vista agricolo, verrà gestito - per risparmiare i soldi degli sfalci - dalla concessione del Parco dei Girasoli (la concessione stabilisce l'obbligo di coltivare in modo biologico e lo sfalcio regolare dell'erba). Si segnala che si è provveduto all'assegnazione dell'appalto per il ripristino dei fossi, il recupero della sistemazione agricola caratteristica della pianura veneta e la ristrutturazione della Casa Bortolami (destinati 110.000 Euro).
Gallani	Chiede come procede il finanziamento per l'apertura definitiva del secondo varco del Parco Treves.
Dott. Degl'Innocenti	Risponde che è stata chiesta la proroga dell'autorizzazione provvisoria del varco, concessa poi dalla Soprintendenza. È stata fatta, a tal proposito, anche una riunione tra Settore Verde e il progettista Prof. Arch. Narne. Viene evidenziato che il varco non sarà un intervento notevole dal punto di vista economico, pertanto, non verranno richiesti fondi ulteriori rispetto a quelli già individuati.
	Alle ore 18.26 esce la Consigliera Barzon.
Tarzia	Chiede se quando viene assegnata un'area (ad es.: Giardini dell'Arena, parco Milcovich), sull'assegnatario incombe o meno la gestione del verde e se il Settore provvede con gli opportuni controlli.
Dott. Degl'Innocenti	Risponde dicendo che dipende molto da cosa risulta scritto in concessione. In linea generale le concessioni sono patrimoniali, ovverosia, a fronte della disponibilità di un immobile per una licenza commerciale di bar, il concessionario deve provvedere con delle manutenzioni (pulire bagni, sfalcio erba ma non potatura degli alberi).
Uditore Russi	Chiede come si contempera il verde privato e il verde pubblico. Nello specifico, come viene gestito l'abbattimento degli alberi con l'obbligo di sostituirli; inoltre, in merito alla gestione delle disinfestazioni in estate, segnala che il Comune assicura tali attività, contrariamente ai privati che il più delle volte non vi ottemperano. Alla stregua di quanto accennato, segnala la questione dell'invasione delle siepi private su strade e marciapiedi pubblici.
Dott. Degl'Innocenti	Risponde di ritenersi incompetente per quanto concerne il discorso delle disinfestazioni delle zanzare, poiché la competenza è del Settore Ambiente. In merito alle siepi private spiega che, qualora queste ingombrino il suolo pubblico, andrebbero prontamente segnalate alla Polizia Locale, la quale avrebbe l'obbligo di imporre al privato un determinato intervento di ripristino della situazione iniziale priva dell'ingombro. Per quanto riguarda il contemperamento del verde privato e pubblico: egli spiega che le funzioni del verde privato e pubblico si integrano nelle finalità di protezione e prevenzione rispetto alle isole di calore e al benessere della città. Tali obiettivi vengono perseguiti dal Comune attraverso l'attuazione del Regolamento: rilevante sarà sempre di più la tutela del verde privato poiché soddisfa, oltremodo, una funzione pubblica.
	Alle ore 18.30 esce il Consigliere Cruciato.
Presidente Turrin	Comunica ai presenti che l'Assessore Ragona non è presente a causa di altro impegno istituzionale e in sua vece espone la Dott.ssa Laura Salvatore.
Dott.ssa Salvatore	Esponde il terzo punto all'ordine del giorno . Per quanto riguarda i capitoli di bilancio, è previsto un taglio di circa 261.000 Euro concernenti attività non ritenute fondamentali durante i primi mesi del 2024; trattasi di attività che si sono, ad ogni modo, sempre svolte nel secondo semestre dell'anno, a titolo esemplificativo: Festival Ambiente e Cultura e Festa per il Recupero dell'Energia Pulita. Vanno riviste le spese per quanto riguarda la campagna di comunicazione del " <i>Climate City Contract</i> " finanziato con altri fondi del Settore. Queste sopraccitate spese sono state così "depenante" poiché non essenziali nel primo semestre 2024 e, qualora lo possano diventare, verranno finanziate con altri fondi tra cui quelli dei progetti comunitari.
	Alle ore 18.35 esce il Consigliere Berno.
Presidente Turrin	Passa la parola alla Consigliera Chiara Gallani incaricata della materia "incaricata per la materia " <i>100 Climate Neutral Cities</i> " per l'esposizione dell'ultimo punto all'ODG.
Gallani	Esponde il quarto punto all'ordine del giorno . La Consigliera in qualità di delegata sul tema spiega che il <i>Climate City Contract</i> è il contratto che verrà sottoscritto la prossima primavera e vuole affermare la partecipazione di Padova verso la neutralità climatica, in virtù della missione 2030. L'impatto di tale contratto – dovendosi abbassare le emissioni – avrà un bilancio che si riverserà su tutti i Settori (il Comune di Padova a livello di emissioni contribuisce al 2%). Le spese a bilancio contemplan campagne di comunicazione e partecipazione, coinvolgimento della città al conseguimento degli impegni, previsione di strumenti specifici per i cittadini come lo Sportello per il Risparmio Energetico. Altro finanziamento riguarda il servizio di consulenza per la scrittura del contratto stesso (saranno coinvolte industrie, cittadini, PAESC – che va implementato – altri Comuni) Si segnala che nelle prossime settimane

	si vedranno i primi manifesti sulla missione del <i>Climate City Contract</i> .
Dott. Pietro Lo Bosco	Spiega, come discorso trasversale, che nei finanziamenti del PNRR è sempre stabilito il rispetto del principio DNSH - <i>Do No Significant Harm</i> – principio di non inquinamento ed efficientamento energetico. Tutti i finanziamenti europei sono attuati nel rispetto del clima e, anche solo per accedervi, è necessario ottemperare a questi importanti principi.
Presidente Turrin	Chiude la discussione non essendoci altri interventi relativi agli argomenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esame del Bilancio di Previsione 2024-2026 relativamente a: Acque Fluviali, Qualità Urbana; ▪ Esame del Bilancio di Previsione 2024-2026 relativamente a: Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura; ▪ Esame del Bilancio di Previsione 2024-2026 relativamente a: Ambiente, PAESC e Politiche Energetiche; ▪ Esame del Bilancio di Previsione 2024-2026 relativamente a “100 Climate Neutral Cities”.
	<i>La Commissione ha preso atto dell'illustrazione degli argomenti.</i>
Presidente Turrin	Esauriti gli argomenti, saluta e ringrazia i presenti dichiarando conclusa la seduta congiunta delle Commissioni IX e VIII alle ore 18.45.

Il Presidente della VIII Commissione
Marco Concolato

Il Presidente della IX Commissione
Enrico Turrin

La Segretaria verbalizzante
Laura Lucia Galiazzo